Chiaramello | visualdesigner.it

ABILI

QUANDO L'ADRENALINA
DIVENTA INCLUSIVA

La straordinaria storia
di un progetto di sport e passione.
Condividere la gioia del salire
sulla cima del Breithorn a 4.165 metri
vivo su una sedia a rotelle.

rata racconterà la storia di

ne di vita. Nell'occasione sa-

teciperà il gruppo folklori-

anni dell'Uvgam.

Gran Paradiso Film Festival: Stambecco d'Oro a "Lions of the Skeleton Coast"

COGNE (qdn) Il film "Lions of the Skeleton Coast" di Will e Lianne Steenkamp si è aggiudicato lo Stambecco d'Oro della 28esima edizione del Gran Paradiso Film Festival. La pellicola, una coproduzione tra Austria e Olanda girata in Namibia, è stata scelta fra le dieci in concorso, conquistando il pubblico e la giuria tecnica. Il film racconta una sorprendente storia vera: il ricercatore di leoni Philip Stander documenta il percorso di tre giovani leonesse del deserto nella loro lotta per la sopravvivenza sulla Costa degli Scheletri, uno degli ambienti più inospitali del pianeta. I registi del film vincitore si sono collegati alla cerimonia di premiazione dal Parco Nazionale di South Luangwa, in Zambia, e si sono detti «*profondamente onorati di ricevere lo Stambecco d'Oro, il Premio per la Migliore Sceneggiatura e lo Stambecco d'Oro Junior al Gran Paradiso Film Festival*».

La cerimonia di premiazione si è svolta sabato scorso, 2 agosto, alla Maison de la Grivola di Cogne e ha visto la partecipazione di Stefano Accorsi, ospite d'onore di questa edizione, che ha condiviso con il pubblico il suo impegno per la difesa del pianeta sottolineando come sia sbagliato affrontare il tema dell'ambiente con una visione catastrofista, ma come invece occorra metterci positività individuando possibili soluzioni da ricercare collettivamente. Ha aggiunto che non basta avere a cuore il tema della natura ma occorre capire come comunicarlo, così come il Gran Paradiso Film Festival ha dimostrato di saper fare.

«*Questa edizione ci ha offerto l'occasione per riflettere sulle grandi sfide che l'umanità è oggi chiamata ad affrontare, in un mondo in cui cresce la consapevolezza di non essere "unici"*. - commenta la direttrice artistica Luisa Vuillermoz - *Il fragile equilibrio del nostro pianeta si fonda sulla convivenza tra diverse forme di intelligenza: quella umana, animale, vegetale e quella artificiale, frutto del nostro ingegno e ora più che mai bisognosa di essere orientata con responsabilità*».

La Giuria Tecnica ha aggiudicato tre premi per lungometraggi: il premio alla miglior immagine a "A call from the wild" di Asgeir Helgestad, il premio al miglior sguardo scientifico a "Mashatu: lands of leopards" di Julien Naar e il premio principale a "Lions of the Skeleton Coast" di Will e Lianne Steenkamp.

L'attore e regista Stefano Accorsi con la direttrice artistica Luisa Vuillermoz

Il Premio CortoNatura della giuria tecnica è stato attribuito a "L'opportuniste, la victime et le coupable" di Dominique Mertens, mentre il CortoNatura è stato assegnato dalla giuria del pubblico a "The bird in my backyard" di Ryan Wilkes.

I prossimi appuntamenti sul territorio

Per la sezione Gpff Off, oggi, sabato 9 agosto, al Castello di Introd, dalle 21, si proietta "The beautiful mountain" alla presenza del regista Marco Camandona, alpinista con al suo attivo tutte le 14 vette del mondo sopra gli ottomila metri di altezza. La serata prosegue al castello con "Un sorso di natura" con prodotti a Marchio di Qualità Gran Paradiso.

La cerimonia di premiazione del Gran Paradiso Film Festival online si terrà domani, domenica 10 agosto, alle 21 alla rocca di Châtel-Argent, dove verranno proclamati e proiettati i film vincitori del premio GPFF online. Per facilitare l'accesso all'evento sarà disponibile un servizio gratuito di navetta dalle 20 con partenza dal parcheggio della fornace/scuola elementare di Villeneuve.

Tutti gli eventi del Gran Paradiso Film Festival sono gratuiti con prenotazione. Per prenotare il proprio posto in presenza agli eventi, il sito da visitare è www.gpff.it.

Esposte le opere di Ettore Bionaz a 40 anni dalla scomparsa
Guida alpina e sindaco, morì in un incidente in montagna

BIONAZ (mes) Dopo 40

Cristina che ha 54 anni

Cervino Ci vince l'Osc

VALTOURNENCHE (qdn) Si è ch
sabato scorso, 2 agosto, co
consueta e partecipata cer
nia di premiazione nella
zetta delle Guide di Valtour
che la 28esima edizione del
vino CineMountain, il festiv
ternazionale di cinema di
tagna più alto d'Europa. Olt
film selezionati, 366 opere
didate da 73 Paesi, 19 antep
50 ospiti, 40 appuntament
matinées, incontri, proiezio
eventi serali, per una ma
stazione che quest'anno h
affluenza, coinvolgendo at
studenti, famiglie e appassio
giornate del festival. Ad aggiu
des Festivals - Conseil de l
cinema di montagna, è s
drelandet (Songs of Earth
vegese Margreth Olin, prodo
con Lena Faye-Lund Sandvi
di Speranza Film AS (Norve
esecutiva di Wim Wende
un'opera spirituale e conter
Terra stessa la protagonista.
e visivo tra le vallate norvege
si fonde con il paesaggio
sospendersi nel respiro del
cinema - si legge nella moti
Internazionale - *riesce a so
pur riproducendo il movim
vifico della vita e della natu*

Dalle matinées letterarie
sull'identità, dalle proiezio
Premio CVAlps, dal Born
piccoli agli incontri serali c
tori, il Cervino CineMoun
anche quest'anno la sua vo
la montagna come luogo di
e rinascita. Grande successo